

SABATO SANTO

Accoglienza

(prima di spegnere le luci della chiesa)

Fratelli, celebriamo – come dice S. Agostino – “la madre di tutte le veglie”. Gusteremo la grande gioia di essere illuminati dalla Luce di Cristo, di ascoltare dalla Parola di Dio le meraviglie compiute per noi, di rinnovare la nostra adesione a Cristo e di partecipare al banchetto eucaristico. Disponiamoci fin d’ora ad accogliere la salvezza che scaturisce dal Signore, vincitore sulla morte.

LITURGIA della LUCE

(prima della benedizione del fuoco)

In questa prima parte della celebrazione notturna primeggia il segno della luce messo in evidenza dal rito della benedizione del fuoco e dall’ accensione del cero pasquale, simbolo del Cristo risorto.

(prima della processione con il cero pasquale)

Si snoderà ora la processione col cero pasquale verso l’altare, segno del nostro pellegrinare lungo la storia guidati da Cristo, luce del mondo: ad esso accenderemo le nostre candele a significare l’irradiazione e la diffusione della luce di Cristo nel mondo.

Canto dell’Exultet

Sarà ora cantato l’ antichissimo Inno dell’Exultet che ci ricorda i grandi prodigi compiuti da Dio nella notte santa dell’esodo, e si conclude con l’offerta del cero pasquale al Signore e l’annuncio solenne della Pasqua a tutto il mondo.

(al termine: spegnere le candele – seduti)

LITURGIA della PAROLA

Con cuore esultante, siamo pronti ad accogliere la Parola di Dio e a rivivere, così, le grandi tappe della storia della salvezza che la resurrezione di Cristo ha illuminato dando loro pieno significato. Ascoltiamo.

Dopo la terza lettura e il canto responsoriale

(in piedi)

Condotti dalla fede mediante l'ascolto della Parola di Dio, siamo resi capaci di accogliere il festoso annuncio della risurrezione che ci viene dato dal canto gioioso del Gloria. Il canto di questo inno che parte dal celebrante diventa nella nostra comunità l'augurio pasquale vicendevole.

(dopo l'omelia)

LITURGIA BATTESIMALE

E' il momento della celebrazione dei sacramenti. Perché la nostra gioia sia di tutta la Chiesa, chiameremo in nostro aiuto i santi che già partecipano alla Pasqua eterna nel regno dei cieli. Quindi invocheremo lo Spirito Santo perché santifichi l'acqua nella quale saranno immerse nuove creature che diventeranno figli di Dio. Infine con la rinnovazione delle promesse battesimali e l'aspersione con l'acqua benedetta faremo memoria del giorno della nostra adesione a Cristo.

LITURGIA EUCARISTICA

Siamo al culmine di questa liturgia. Tutto di questa notte santa è mirabilmente sintetizzato nel dono che il Signore Risorto fa di sé alla sua Chiesa nel segno del pane e del vino.

Congedo

Fratelli e sorelle, non trattenete nei vostri cuori quella gioia che vi è stata donata con abbondanza in questa celebrazione. Trasmittete la fiducia, risvegliate l'impegno, comunicate, a chiunque incontrerete, l'annuncio che da duemila anni percorre la storia: Cristo è risorto! .

PREGHIERA DEI FEDELI

Colui che è passato in mezzo a noi facendo del bene a tutti, Dio l'ha risuscitato e l'ha costituito Signore delle storia. Affidiamo a lui la nostra preghiera, a lui che ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita.

Diciamo insieme: **Cristo risorto, ascolta la nostra preghiera!**

- Ti affidiamo le comunità cristiane che sono in festa. Pur con tutte le loro fragilità e inadempienze esse testimoniano che la vita è più forte della morte. Dona loro coraggio e audacia in questi tempi difficili: si impegnino a far crescere la vita e la fede. Noi ti preghiamo.
- Ti affidiamo i giovani: sono loro la speranza del mondo. Metti dentro il loro cuore il desiderio della giustizia e della pace. Rendili capaci di sfuggire alla seduzione della ricchezza e del potere, rendili capaci di donare senza attendere il contraccambio. Noi ti preghiamo.
- Ti affidiamo tutte le persone che affrontano il tempo difficile della malattia. Non venga meno la loro speranza e la voglia di lottare contro il male. Siano circondate da tutto l'affetto di cui hanno bisogno, siano sostenute con sollecitudine e delicatezza. Noi ti preghiamo.
- Ti affidiamo tutti i volontari: quelli che lavorano nei paesi del Terzo Mondo, quelli che si occupano dei tossicodipendenti, dei minori in difficoltà, dei portatori di handicap, quelli che tendono la mano ai più poveri ed emarginati. Metti nel loro cuore la saggezza di cui hanno bisogno ogni giorno per affrontare gli ostacoli e colmare della gioia che solo tu puoi donare. Noi ti preghiamo.

Signore Risorto, esaudisci le nostre attese. La tua vita possa risplendere nei nostri volti, dentro i nostri cuori. Allora potremo rendere più bella questa terra che ci hai affidato. Tu sei il Vivente per i secoli dei secoli.